



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Ingegneria delle costruzioni(<i>IdSua:1500595</i>)
Classe	LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi
Nome inglese	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneriadellecostruzioni.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTE Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura di riferimento	Ingegneria e geologia
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	D'AVINO	Stefano	ICAR/19	RU	.5	Caratterizzante
2.	DE MATTEIS	Gianfranco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante
3.	FALASCA	Carmine	ICAR/12	PA	.5	Caratterizzante
4.	PETRANGELI	Marco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante
5.	RADOGNA	Donatella	ICAR/12	RU	.5	Caratterizzante
6.	RAIMONDO	Filippo	ICAR/14	PA	.5	Caratterizzante
7.	VALENTE	Claudio	ICAR/08	PA	.5	Caratterizzante
8.	VISKOVIC	Alberto	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante
9.	ZAZZINI	Paolo	ING-IND/11	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	CLAUDIO VALENTE FRANCESCO GIRASANTE VINCENZO SEPE GUIDO CAMATA
Tutor	Gianmichele PANARELLI g.panarelli@unich.it Claudio VALENTE

▶ Il Corso di Studio in breve

Il corso biennale di laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni, istituito nella classe di laurea LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi) nell'Ateneo G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, completa, a livello specialistico, il corso di laurea triennale in Ingegneria delle costruzioni in classe L-23.

Il corso ha come obiettivo la formazione di una figura di livello professionale avanzato per chi intende operare come progettista integrato nel settore dei sistemi edilizi.

Il laureato in Ingegneria delle costruzioni sarà un progettista con competenze nelle varie fasi del processo del ciclo di vita delle costruzioni e potrà operare nel settore delle costruzioni come ingegnere Senior, dopo l'abilitazione e l'iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri, sezione A, o anche come progettista e consulente esperto in studi professionali di progettazione, nelle pubbliche amministrazioni e in società di ingegneria.

▶ QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Le organizzazioni rappresentative sono state consultate all'atto dell'istituzione del corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi formulato in base alle norme dettate dal DM 270/04 ed hanno espresso parere favorevole alla realizzazione di un progetto didattico orientato a formare professionisti delle costruzioni in grado di inserirsi ad ampio spettro nel contesto lavorativo e rispondere in modo adeguato alla domanda sia di nuove costruzioni che di gestione dell'esistente secondo tendenze emergenti anche in sede europea.

In particolare, la consultazione ha condotto ad individuare il laureato nella classe come uno specialista polivalente che potrà lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo della produzione edilizia e della vita del costruito, dalla progettazione alla manutenzione.

Nel tempo questi obiettivi sono stati verificati alla prova dei fatti e si è convenuto di apportare dei miglioramenti di percorso in grado di dare una identità più caratterizzante al corso tramite una rimodulazione dell'ordinamento didattico ed una sua denominazione più esplicita e di più immediata comprensione. Nella sua nuova formulazione il corso in Ingegneria delle Costruzioni compirà il primo ciclo alla fine del presente anno accademico e potrà essere verificato nella sua interezza.

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione.

La continuità dei contatti sarà garantita dal presidente del CdS e del Direttore del Dipartimento, le riunioni operative e decisionali saranno allargate alla Commissione Didattica e/o alla Giunta di Dipartimento secondo opportunità/necessità.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore.

Ordine degli Ingegneri e degli Architetti e Associazione degli Industriali con particolare riferimento a quelle dei Costruttori Edili delle provincie di Chieti e Pescara.

Modalità e cadenza di studi e consultazioni.

Si prevede di rendere sistematiche e periodiche le consultazioni, attualmente più su base occasionale, istituendo un tavolo aperto a tutte le rappresentanze interessate sia per disporre di un monitoraggio esterno e terzo sia per rimanere in linea con l'evoluzione del mercato del lavoro.

Documentazione

Il Presidente invita il prof. Paolo Fusero - delegato del Preside della Facoltà di Architettura - ad illustrare l'istituzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei sistemi edilizi formulato in base alle norme dettate dal D.M.n.270 del 22.10.04. Il prof.Fusero passa ad illustrare obiettivi e finalità del Corso soffermandosi anche sui relativi sbocchi professionali. In particolare fa presente che il laureato magistrale nella classe sarà uno specialista, di tipo polivalente, che potrà, nelle sue articolazioni curriculari, lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo di produzione edilizia e della vita del costruito, dalla programmazione alla gestione. Si procede, quindi, alla consultazione dalla quale emergono obiezioni da parte del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti in merito alla istituzione di un corso di laurea magistrale in Ingegneria presso una Facoltà di Architettura, che comporterebbe una conseguente iscrizione dei relativi laureati presso l'Ordine degli Ingegneri e non degli Architetti. Viene sottolineata, inoltre, l'esigenza che un tale corso abbisogna di specifiche strutture didattiche. Il Prof. Fusero, delegato del Preside della Facoltà di Architettura, illustra le spiegazioni in merito. Il Presidente della seduta fornisce ulteriori indicazioni. Quindi, esaurita la prescritta consultazione, si passa al successivo punto.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingenere con competenze nel settore delle costruzioni in relazione alla progettazione strutturale e alla gestione del processo edilizio

funzione in un contesto di lavoro:

- La progettazione, attraverso gli strumenti propri dell'ingegneria dei sistemi edilizi, con padronanza dei relativi strumenti, delle operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e dell'ambiente costruito;
- La predisposizione di progetti di opere edilizie e la relativa realizzazione e il coordinamento, a tali fini, ove necessario, di altri operatori del settore.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza approfondita degli aspetti teorico-scientifici, delle strumentazioni tecniche e delle metodiche operative afferenti il sistema delle costruzioni;
- Capacità di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi realizzativi complessi o che richiedano un approccio interdisciplinare;
- Capacità di conoscere e integrare i diversi aspetti architettonici, tecnologici, strutturali, impiantistici ed economici nelle varie fasi del ciclo di produzione edilizia, dal progetto al cantiere, al collaudo, alla gestione.

sbocchi professionali:

I laureati magistrali in Ingegneria delle Costruzioni potranno svolgere:

- La libera professione (previo superamento del previsto Esame di Stato per iscrizione agli Ordini degli Ingegneri, settore A);
- Funzioni di elevata responsabilità in istituzioni pubbliche e private (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione edilizia.

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è richiesto il possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ed in cui si siano acquisiti requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline delle Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23), propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della classe di laurea magistrale LM-24 (Ingegneria delle costruzioni). Le attività formative, ritenute requisito curriculare indispensabile, prevedono l'acquisizione di almeno: 36 CFU in Attività formative di base negli ambiti disciplinari "Formazione scientifica di base" e "Formazione di base nella storia e nella rappresentazione" e 45 CFU in Attività formative caratterizzanti negli ambiti disciplinari "Architettura e urbanistica", "Edilizia e ambiente" e "Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili"; come previsto dal decreto 16 marzo 2007 del MIUR per la classe delle lauree L23 in Scienze e tecniche dell'edilizia. L'ammissione avviene attraverso la valutazione della carriera pregressa dello studente. Per i laureati provenienti dal Corso di laurea in Ingegneria delle Costruzioni triennale (ex Tecniche del Costruire) in classe L23 dell'Ateneo "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara non sono previsti debiti formativi.

Il corso di laurea magistrale ha come obiettivo la formazione di una figura che sia in grado di aderire e rispondere alle trasformazioni del ruolo dell'operatore nel sistema dell'edilizia, a livello professionale, che connotano il nostro tempo. Mentre l'architetto controlla tradizionalmente il segmento del progetto, ma non il processo complessivo della costruzione, e l'ingegnere edile tende spesso ad un ruolo di specializzazione spinta, che rischia di non incidere adeguatamente sui livelli decisionali, il laureato magistrale nella classe avrà una formazione indirizzata al controllo dell'intero processo della costruzione, sia su quello che viene prima, e che condiziona il progetto (la programmazione, il controllo del ciclo economico e produttivo), sia su quello che viene dopo (la realizzazione, la gestione, la manutenzione). La nuova figura è quella di un regista delle attività di trasformazione dell'ambiente costruito intese come sistema integrato, in grado di collaborare con gli altri operatori del settore, senza la parcellizzazione e gli scollamenti che oggi ne caratterizzano i rapporti. In altri termini, il laureato magistrale nella classe sarà un progettista responsabile delle varie fasi del processo di programmazione, costruzione, trasformazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.

Il percorso di studio, di conseguenza, è articolato a formare un laureato magistrale che dovrà conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici, le strumentazioni tecniche e le metodiche operative afferenti il sistema delle costruzioni, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che

richiedano un approccio interdisciplinare. Sarà quindi in grado di conoscere ed integrare i diversi aspetti architettonici, tecnologici, strutturali, impiantistici ed economici nelle diverse fasi del ciclo di vita della costruzione, dalla ideazione, al cantiere, al collaudo, all'esercizio.

Si tratta, in sintesi, della formazione di un professionista di tipo polivalente che sappia integrare con competenza saperi e approcci normativi diversi e che possa lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo di vita del costruito, dalla programmazione alla gestione.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Unica

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea magistrale avranno conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle acquisite nella formazione di primo livello, e consentono di elaborare idee originali anche in un contesto di ricerca. In funzione delle capacità richieste al profilo professionale atteso, i laureati avranno acquisito livelli avanzati di conoscenza teorica e metodologica in materia di trasformazioni dell'ambiente costruito, e saranno pertanto capaci di comprendere ed interpretare la realtà delle costruzioni edilizie anche complesse e la dinamica della loro progettazione e gestione. Dovranno inoltre acquisire piena padronanza, sotto il profilo metodologico, degli strumenti atti al controllo del processo edilizio, nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economici, allo scopo di governare e controllare appieno il suo sviluppo.

Questi obiettivi saranno perseguiti principalmente attraverso i corsi di insegnamento caratterizzanti, soprattutto quelli di natura formale e metodologica, degli ambiti Edilizia e ambiente e Architettura e urbanistica. Importante per il raggiungimento di tali obiettivi sarà l'utilizzo in diversi corsi ed eventualmente per lo sviluppo delle tesi di laurea del Laboratorio dipartimentale di Sperimentazione, Controllo, Analisi e Modelli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze fornite nel corso e le indicazioni sul loro utilizzo dovranno essere completate dal raggiungimento della capacità di applicare gli strumenti acquisiti a situazioni caratterizzate anche da notevole complessità e livello di responsabilità, inserite in contesti ampi, anche interdisciplinari. I laureati saranno quindi in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi, progettazione e gestione delle costruzioni anche complesse. A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione dei profili teorici delle materie studiate, alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi, in piena autonomia operativa.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento sia teorico che progettuale, corredati da attività pratico-sperimentali, anche mediante l'approccio interdisciplinare tra gli ambiti caratterizzanti il corso di laurea, rafforzato da appositi laboratori interdisciplinari, in cui simulare in concreto l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI COMPUTAZIONALE [url](#)

CONSOLIDAMENTO [url](#)

LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO [url](#)

CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE [url](#)
 CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA [url](#)
 DINAMICA DELLE STRUTTURE [url](#)
 GEOTECNICA [url](#)
 INGEGNERIA SISMICA [url](#)
 TECNOLOGIA DEI MATERIALI [url](#)
 TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)
 A SCELTA [url](#)
 COMPLEMENTI DI INFORMATICA [url](#)
 CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE [url](#)
 COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA [url](#)
 LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE [url](#)
 IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA [url](#)
 INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 [url](#)
 INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09 [url](#)
 PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)
 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)
 PROGETTAZIONE DI STRUTTURE [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di governo delle operazioni di trasformazione e gestione dell'ambiente costruito. Egli sarà quindi in grado di assumere responsabilità decisionali autonome e di partecipare attivamente al processo decisionale in contesti anche multidisciplinari.</p> <p>Capacità avanzate di ragionamento critico saranno sviluppate anche mediante il progressivo coinvolgimento in attività di ricerca, attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modello.</p> <p>Al fine di favorire la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, e per stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale, il corso di laurea magistrale fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che i riferimenti socio-culturali, nei corsi di insegnamento sia teorici che applicativo-progettuali, e nelle iniziative culturali che saranno attivate. Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verrà inoltre incoraggiato attraverso il contributo in progetti sia pratici che di ricerca, nel quale lo studente verrà stimolato a sviluppare il proprio spirito critico, e a prendere decisioni, sia singolarmente che in gruppi di lavoro.</p>
Abilità comunicative	<p>La capacità di comunicare gli obiettivi e le modalità di realizzazione di interventi, anche complessi, necessaria nelle fasi progettuale e di cantiere, sia per interagire con le realtà locali e con gli enti preposti nella definizione della soluzione ottimale, è essenziale per l'inserimento efficace dei laureati magistrali del corso nel mondo professionale. E' quindi importante per il laureato magistrale essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione, ed averne verificato la padronanza mediante simulazioni mirate. Il corso di laurea magistrale fornirà quindi tutti gli strumenti per consolidare e sviluppare ulteriormente l'abilità comunicativa degli studenti, sia scritta che orale e la comunicazione sia attraverso la rappresentazione grafica, che mediante l'uso degli strumenti informatici e telematici.</p>

	Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso le lezioni frontali e le esercitazioni, e principalmente richiedendo agli studenti, nei vari corsi, nei seminari e nella prova finale di tesi, presentazioni sia orali che scritte e/o informatizzate del loro lavoro, ed in particolare degli elaborati progettuali fondamentali per il cantiere.
Capacità di apprendimento	<p>Il corso di laurea magistrale fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di avviarsi autonomamente verso un processo di "apprendimento continuo". Obiettivo del corso di studi è infatti la offerta di un metodo di lavoro, oltre che di saperi specifici.</p> <p>Questo obiettivo sarà perseguito mediante l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con altri momenti più dedicati allo sviluppo delle capacità di auto-organizzazione, di sintesi critica e di ricerca personale (esercitazioni, laboratori, tesi di laurea).</p>

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi progettuale o teorico-sperimentale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore ufficiale del corso, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, aziende manifatturiere e di servizi, centri di ricerca, operanti nel settore di interesse.

Dalla prova finale dovrà emergere la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e originale, nonché la capacità di comunicare appropriatamente i contenuti.

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi LM24

▶ **QUADRO B1.b** | **Descrizione dei metodi di accertamento**

L'accertamento delle abilità e delle capacità acquisite (conoscenza e comprensione, capacità di apprendimento, autonomia di giudizio, abilità comunicative) sarà attuato attraverso prove di verifica in cui verranno valutate la preparazione teorica, le sue trasposizioni applicative e le capacità di elaborazione anche progettuale.

Le prove di verifica prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite a livelli successivi di difficoltà, ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea. Le prove consistono in esami scritti e orali (eventualmente frazionati durante il ciclo didattico), in cui lo studente è chiamato a dare soluzioni sugli argomenti propri dei singoli corsi, o nella presentazione di elaborazioni grafiche di progetto ed esperienze pratiche sviluppate durante i corsi.

Le verifiche valutative sulla autonomia di giudizio e sulle capacità comunicative raggiunte saranno effettuate progressivamente negli esami di profitto dei corsi monodisciplinari, nei laboratori applicativi e nella preparazione e discussione della tesi finale di laurea.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unich.it/go/info_cds

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

http://www.unich.it/go/info_cds

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unich.it/go/info_cds

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/07	Anno di corso 1	GEOTECNICA link	SCIARRA NICOLA CV	PO	6	60	
		Anno						

2.	ICAR/08	di corso 1	DINAMICA DELLE STRUTTURE (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA</i>) link	VALENTE CLAUDIO CV	PA	6	60	
3.	ICAR/09	Anno di corso 1	CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE (<i>modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO</i>) link	VISKOVIC ALBERTO CV	PA	4	40	
4.	ICAR/09	Anno di corso 1	INGEGNERIA SISMICA (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA</i>) link	VANZI IVO CV	PO	8	80	
5.	ICAR/12	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO (<i>modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO</i>) link	RADOGNA DONATELLA CV	RU	6	60	
6.	ICAR/19	Anno di corso 1	CONSOLIDAMENTO (<i>modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO</i>) link	D'AVINO STEFANO CV	RU	6	60	
7.	ING-IND/22	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DEI MATERIALI link	BIONDI SAMUELE CV	PA	6	60	
8.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI COMPUTAZIONALE link	CAMATA GUIDO CV	RU	6	60	
9.	ICAR/08	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE</i>) link			6	60	
10.	ICAR/08	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE</i>) link	SEPE VINCENZO CV	PA	6	60	
11.	ICAR/09	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09 (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE</i>) link	PETRANGELI MARCO CV	PA	6	60	
12.	ICAR/09	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09 (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE</i>) link	PETRANGELI MARCO CV	PA	6	60	
13.	ICAR/09	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI STRUTTURE (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE</i>) link	DE MATTEIS GIANFRANCO CV	PA	6	60	
		Anno di	PROGETTAZIONE DI STRUTTURE	DE MATTEIS				

14.	ICAR/09	corso 2	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE) link	GIANFRANCO CV	PA	6	60	
15.	ICAR/11	Anno di corso 2	COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE) link			6	60	
16.	ICAR/11	Anno di corso 2	COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE) link	CAVALLARI LUIGI		6	60	
17.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE AMBIENTALE link	FALASCA CARMINE CV	PA	8	80	
18.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE AMBIENTALE link	FALASCA CARMINE CV	PA	8	80	
19.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE) link	RAIMONDO FILIPPO CV	PA	4	40	
20.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE) link	RAIMONDO FILIPPO CV	PA	4	40	
21.	ING-IND/11	Anno di corso 2	IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA link	ZAZZINI PAOLO CV	PA	6	60	
22.	ING-IND/11	Anno di corso 2	IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA link	ZAZZINI PAOLO CV	PA	6	60	
23.	NN	Anno di corso 2	A SCELTA link			9	90	
24.	NN	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			18	180	
25.	NN	Anno di corso 2	COMPLEMENTI DI INFORMATICA link	ACCIARO VINCENZO CV	PA	3	30	
26.	NN	Anno di corso	COMPLEMENTI DI INFORMATICA link	ACCIARO VINCENZO	PA	3	30	

 QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Le aule sono condivise con i CdS L23 e LM4. Nel link sono riportate le aule come da calendario, nel pdf l'elenco completo delle aule con dotazioni

Link inserito: http://www.ingegneriadellecostruzioni.unich.it/web/index.php?option=com_content&view=article&id=304&Itemid=201

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Polo Pindaro, campus Pescara

 QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Il link individua l'area didattica per le sperimentazioni fisiche, il pdf elenca le aule per i laboratori di progettazione

Link inserito: <http://www.ingeo.unich.it/?page=lab>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule per Laboratori di progettazione e sperimentali

 QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sala studio dipartimentale

 QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

 QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso prevede incontri con le scuole superiori sia presso il Polo Pindaro, con calendario incontri gestito dalla sezione orientamento, sia con incontri fuori sede presso le scuole in occasione di eventi locali legati all'orientamento.

E' inoltre a disposizione un servizio di segreteria tecnico-scientifica-organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia nel polo Pindaro 1° piano stanza 15 con orario consultabile sul sito del CdS.

E' disponibile anche un servizio di posta elettronica:

ingegneriadellecostruzioni@unich.it

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

▶ QUADRO B5 | **Orientamento e tutorato in itinere**

E' a disposizione un servizio di segreteria tecnico-scientifica-organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia nel polo Pindaro 1° piano stanza 15 con orario consultabile sul sito del CdS.

E' disponibile inoltre un servizio di posta elettronica:

ingegneriadellecostruzioni@unich.it

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

▶ QUADRO B5 | **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Link inserito: <http://www.unich.it/go/erasmus>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://ots.udanet.it/homepage>

Il numero medio attuale di iscritti alla LM24 è di 22 studenti/anno. Si prevede una netta crescita del numero degli studenti a partire dall'a.a. 2014/2015 in cui sarà entrato a regime il CdS triennale L23 in Ingegneria delle Costruzioni che costituisce bacino prevalente della LM24.

Si ritiene comunque di interesse riportare l'opinione studentesca anche alla luce della ridotta consistenza numerica del campione.

Sono disponibili due gruppi di dati:

- 1 dati relativi al rilevamento ufficiale di Ateneo resi disponibili dal Presidio di Qualità di Ateneo (su un numero ridotto di insegnamenti campione peraltro valutabili solo se hanno raggiunto un numero minimo di schede di risposte, pari a 6)
- 2 dati relativi al rilevamento interno del CdS (su tutti gli insegnamenti e sulla quasi totalità degli studenti frequentanti)

L'organizzazione dei dati del gruppo 1 consente una valutazione comparata. Tali dati mostrano che il CdS LM24 ha una media complessiva (3,44) superiore sia a quella di tutti i CdS di Ateneo (3,11) che a quella dei singoli CdS di area CUN 08 dell'Ateneo (3,02), cui il corso appartiene. Si deve però considerare che il numero insegnamenti valutati e di schede pervenute è pari alle coppie: (4,17 CdS LM24), (1342,15862 - Ateneo), (57,337 Area CUN 08).

Un'analisi di maggiore dettaglio riferita alle aree valutate (organizzazione insegnamenti, attività didattiche e di studio, infrastrutture e interesse e soddisfazione) mostra che il CdS ha valutazioni inferiori alle medie di ateneo e di Area CUN solo in corrispondenza a due elementi specifici: (1) sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti, (2) adeguatezza aule. E' significativo osservare che tali aree sono le più critiche anche per gli altri CdS a testimonianza di una problematica più generale da affrontare.

Una rappresentazione grafica di grande sintesi dei dati del gruppo 1 (Ingegneria Mag., sotto Architettura) è disponibile al link: <http://s3grt.unich.it/index.php?query=cnt&vista=facolta&codfac=AR>.
dove si conferma un apprezzamento del CdS LM24 superiore alla media degli altri CdS di Ateneo.

I dati del gruppo 2 confermano quanto sopra con giudizi di positività su tutti gli argomenti sottoposti a valutazione ed evidenziano nel dettaglio: (a) un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti (8,1 in una scala da 1 a 10); (b) un carico didattico ritenuto sostanzialmente congruo (sebbene non sempre si riscontri chiarezza nei programmi e modalità di esame); (c) l'utilità della frequenza ai fini dell'apprendimento. Vengono anche confermate le aree critiche che riguardano la scarsa

adeguatezza delle infrastrutture (aule, locali e attrezzature per le attività didattiche e integrative). Non altrettanto critiche appaiono invece le conoscenze preliminari.

Descrizione link: Sintesi dei dati sull'opinione degli studenti elaborati dal Presidio di Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://s3grt.unich.it/index.php>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si analizzano i dati reperibili dal sito Alma Laurea all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=LS&ateneo=70053&facolta=59&gruppo=6&pa=70053&classe=11208&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>

Si premette che il campione è di scarsa consistenza numerica in considerazione della recente attivazione del CdS LM24 Ingegneria delle Costruzioni che sta producendo i primi laureati a partire dall'anno 2012. Il campione è costituito da 19 laureati di cui 18 hanno risposto al questionario.

Di rilievo risultano i giudizi sull'esperienza universitaria che mostrano una generale soddisfazione sia del corso che dei rapporti con la docenza e tra gli studenti. Significativa è anche la percentuale degli studenti (circa 70%) che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea e che ritengono sostenibile il carico affrontato. Giudizi meno positivi sono invece espressi sulle aule, biblioteche e postazioni informatiche.

Non trascurabile appare poi la percentuale di laureati (33%) che intendono proseguire gli studi (dottorato di ricerca, master, altre attività di qualificazione professionale) anche se, tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, la coerenza con gli studi viene solo al quinto posto (preceduta tra gli altri da stabilità del posto di lavoro, possibilità di carriera e di guadagno).



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero medio attuale di iscritti alla LM24 è di 22 studenti/anno dei quali una quota rilevante consiste dei laureati uscenti dalla triennale L23 dello stesso Ateneo.

Il bacino di utenza della LM24 abbraccia un'area geografica dimensionalmente non piccola che si estende dall'Abruzzo (ad eccezione della provincia teramana) al centro-nord della Puglia (prevalenza area foggiana); si registrano alcune sporadiche provenienze da altre regioni del centro e del sud.

Il corpo studenti è costituito da una provenienza scolastica incentrata in maniera preponderante su: Istituti tecnici (65%) e Licei Scientifici (30%). Il rapporto maschi/femmine risulta al momento mediamente pari a 2/1.

Gli studenti iscritti al primo anno si collocano nelle seguenti fasce di età: 21-25 anni 70%, 26-30 anni 20%, 31-35 anni 10%. Oltre

ad una quota consistente di studenti in linea con l'età scolastica, si osserva una percentuale non trascurabile di studenti in età avanzata. Tali studenti sono rientrati nell'università dopo un periodo di abbandono ed hanno scelto un corso di studi che per loro esperienza può comportare un avanzamento nella condizione occupazionale oppure, per chi sta ancora cercando lavoro, un livello di qualificazione superiore.

Per quanto attiene alla riuscita negli studi universitari la durata media degli studi è di 2,6 anni con il 32% di laureati in corso e il 68% di laureati al primo anno fuori corso. Su questo aspetto può avere influenza il tempo impiegato per la tesi che è mediamente pari a 13,4 mesi. Le votazioni degli esami e della tesi appaiono alte, ma questo può essere dovuto al tipo di popolazione in esame che comprende i primi laureati del CdS cioè, presumibilmente, i migliori.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati Alma Laurea relativi all'anno di indagine 2012 sono disponibili al seguente link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=LS&ateneo=70053&facolta=59&gruppo=tutti&pa=70053&classe=11208&postcorso=0690107302500001&annolau=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Tali dati non sono comunque statisticamente significativi (numero laureati = 2, numero intervistati = 2) essendo il CdS LM24 di recente costituzione come conseguenza della modifica di ordinamento con effetti a partire dall'a.a. 2011/2012.



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il percorso formativo attuale non prevede attività di tirocinio.

E' al vaglio del CdS l'opportunità di istituire attività extra curricolari presso studi professionali, enti ed imprese.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcds>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Ingegneria delle costruzioni
Classe	LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi
Nome inglese	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneriadellecostruzioni.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza



Referenti e Strutture



Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Ingegneria e geologia
Altri dipartimenti	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	D'AVINO	Stefano	ICAR/19	RU	.5	Caratterizzante	1. CONSOLIDAMENTO
2.	DE MATTEIS	Gianfranco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DI STRUTTURE
3.	FALASCA	Carminie	ICAR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE AMBIENTALE
4.	PETRANGELI	Marco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante	1. INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09
5.	RADOGNA	Donatella	ICAR/12	RU	.5	Caratterizzante	1. TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO
6.	RAIMONDO	Filippo	ICAR/14	PA	.5	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
7.	VALENTE	Claudio	ICAR/08	PA	.5	Caratterizzante	1. DINAMICA DELLE STRUTTURE
8.	VISKOVIC	Alberto	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante	1. CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE
9.	ZAZZINI	Paolo	ING-IND/11	PA	.5	Caratterizzante	1. IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
VALENTE	CLAUDIO
GIRASANTE	FRANCESCO
SEPE	VINCENZO
CAMATA	GUIDO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PANARELLI	Gianmichele	g.panarelli@unich.it
VALENTE	Claudio	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: V.le Pindaro 42 65127 - PESCARA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	50

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	800M^003^068028
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	27/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	09/03/2011
Data di approvazione del senato accademico	14/02/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, esaminata la proposta di istituzione della suddetta iniziativa didattica e considerato che il corso di laurea magistrale mira a formare figure professionali in grado di attuare le varie fasi del processo di programmazione, gestione, manutenzione e recupero dei processi dell'edilizia, all'unanimità approva l'istituzione del Corso di laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni (LM-24).



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La gamma delle materie di base e caratterizzanti, fissata dal DM, è talmente ampia da suggerire una scelta delle attività affini ed integrative in parte all'interno di tale offerta, così rafforzando la caratterizzazione del corso, secondo gli obiettivi formativi specifici indicati.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

ambito: Architettura ed urbanistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	57
Gruppo	Settore	min	max
C11	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	18	33
C12	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	0	9
C13	ICAR/19 Restauro	0	9
C14	ICAR/21 Urbanistica	0	6

ambito: Edilizia e ambiente		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		33	63
Gruppo	Settore	min	max
C22	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	9	18
C23	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	12	18
C24	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	12
C27	ICAR/07 Geotecnica	6	15

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:

60

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 120



Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	45
A11	MAT/05 - Analisi matematica	0	9
A12	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	6	9
A13	ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale	0	12
A14	ICAR/04 - Strade, ferrovie e aeroporti	0	9
A15	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	6	6

Totale Attività Affini

12 - 45



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

102 - 201

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	531302609	ANALISI COMPUTAZIONALE	MAT/05	Guido CAMATA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60
2	2012	531302598	COMPLEMENTI DI INFORMATICA	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Vincenzo ACCIARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	INF/01	30
3	2013	531302610	CONSOLIDAMENTO (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO)	ICAR/19	Docente di riferimento (peso .5) Stefano D'AVINO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/19	60
4	2013	531302612	CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO)	ICAR/09	Docente di riferimento Alberto VISKOVIC <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/09	40
5	2012	531302600	COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE)	ICAR/11	Luigi CAVALLARI <i>Docente a contratto</i>		60
6	2013	531302614	DINAMICA DELLE STRUTTURE (modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA)	ICAR/08	Docente di riferimento (peso .5) Claudio VALENTE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/08	60
7	2013	531302615	GEOTECNICA	ICAR/07	Nicola SCIARRA <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	GEO/05	60

Docente di

8	2012	531302602	IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA	ING-IND/11	riferimento (peso .5) Paolo ZAZZINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ING-IND/11	60
9	2013	531302616	INGEGNERIA SISMICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA)	ICAR/09	Ivo VANZI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/09	80
10	2012	531302603	INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 (modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE)	ICAR/08	Vincenzo SEPE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/08	60
11	2012	531302604	INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09 (modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE)	ICAR/09	Docente di riferimento Marco PETRANGELI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60
12	2012	531302605	PROGETTAZIONE AMBIENTALE	ICAR/12	Docente di riferimento (peso .5) Carmine FALASCA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/12	80
13	2012	531302606	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE)	ICAR/14	Docente di riferimento (peso .5) Filippo RAIMONDO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/14	40
14	2012	531302607	PROGETTAZIONE DI STRUTTURE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE)	ICAR/09	Docente di riferimento Gianfranco DE MATTEIS <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60
15	2013	531302617	TECNOLOGIA DEI MATERIALI	ING-IND/22	Samuele BIONDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60

16	2013	531302618	TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO)	ICAR/12	Docente di riferimento (peso .5) Donatella RADOGNA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/12	60	
							ore totali	930



Attività caratterizzanti			
ambito: Architettura ed urbanistica		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		36	18 - 57
Gruppo	Settore		
C11	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura		
	↳ LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO (1 anno) - 16 CFU		
	↳ TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO (1 anno) - 6 CFU		
	↳ PROGETTAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU		
	ICAR/11 Produzione edilizia		
	↳ COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU		
↳ LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE (2 anno) - 16 CFU			
		18 - 33	
C12	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana		
	↳ LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE (2 anno) - 16 CFU		
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 4 CFU		
		0 - 9	
C13	ICAR/19 Restauro		
	↳ CONSOLIDAMENTO (1 anno) - 6 CFU		
	↳ LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO (1 anno) - 16 CFU		
		0 - 9	
C14			
		0 - 6	
ambito: Edilizia e ambiente		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		42	33 - 63

Gruppo	Settore		
C21		-	
C22	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	9 - 18	
	↳ CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (1 anno) - 14 CFU		
	↳ DINAMICA DELLE STRUTTURE (1 anno) - 6 CFU		
	↳ CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE (2 anno) - 12 CFU		
↳ INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 (2 anno) - 6 CFU			
C23	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	12 - 18	
	↳ LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO (1 anno) - 16 CFU		
	↳ CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE (1 anno) - 4 CFU		
	↳ CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (1 anno) - 14 CFU		
	↳ INGEGNERIA SISMICA (1 anno) - 8 CFU		
	↳ LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE (2 anno) - 16 CFU		
↳ PROGETTAZIONE DI STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU			
C24	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6 - 12	
	↳ IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA (2 anno) - 6 CFU		
C25		-	
C26		-	
C27	ICAR/07 Geotecnica	6 - 15	
	↳ GEOTECNICA (1 anno) - 6 CFU		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 45)			
Totale attività Caratterizzanti		78	60 - 120

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12 - 45
A11	MAT/05 - Analisi matematica	0 - 9	0 - 9
	↳ ANALISI COMPUTAZIONALE (1 anno) - 6 CFU		
A12	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	6 - 9	6 - 9
	↳ TECNOLOGIA DEI MATERIALI (1 anno) - 6 CFU		
A13		0 - 12	0 - 12
A14		0 - 9	0 - 9
A15	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	6 - 6	6 - 6
	↳ CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE (2 anno) - 12 CFU		
	↳ INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09 (2 anno) - 6 CFU		
Totale attività Affini		12	12 - 45

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

102 - 201

